Come il mio Sig.re Giesù Christo cambiò
il Suo Cuore con il mio nel giorno della
festa di San Bartolomeo Apostolo 1664.

Detta la Sacra messa nella Capella del Colleggio di Genoua, doue soleuo per ordinario ogni mattina celebrare, subito dopo il fine dell'oratione Comune mi messi ingiunocchioni auanti il Santissimo Sacramento, che stà continuamente in tal capella, per rendere le debite gratie, e frà tal tempo, mi pareua di uedere, et molto bene intendere, che staua in piedi auanti di me il mio amato Sig.re Giesù Christo in forma d'huomo fatto, e subito nel uederlo si infiammò il mio Cuore con gran fuoco d'amore uerso di lui, e mentre stauo di tal maniera mi messi la mia propria mano destra al petto tirando il mio Cuore dal suo proprio luogo con gran generosità, e uiolenza, e lo diede con gran fiducia al mio Sig.re, egli lo prese, et affettionatamente lo baciò, e molto bene lo ammirò. finalmente messe egli stesso la sua destra mano al petto suo, tirando fuori, similmente come faceua io, il suo Cuore con gran forza, et affetto, e me lo diede in cambio del mio.

Ricevuto che fù nelle mani mie questo suo pretioso
Cuore, mi disse queste parole: (Non con la bocca, mà intendeno senza dubio alcuno nella mia mente tutto quello, che mi diceua) Questo Cuore arde di fuoco, parlando del suo, che hà dato, essortandomi anche di custodirlo; e nel dire tale parole fece un segno con la sua destra mano cioè stringendo le dita, et alzando la mano in sù e nell'alzarla aprì le dita. Finalmente mi pare, che gli hò domandato come potta custodirlo quell'ardente Cuore &. mi rispose, che deno custodirlo con la Carità, intendeno perciò, che oltre la carità generale, sarà imparticolare quella del Zelo della salute dell'anime. E frà tanto mi fece vedere una figura, cioè mi pareua di vedere certo fuoco sotto gran quantità di Paglia, la quale paglia staua coperta con la terra, e per tal impedimento le fiamme, che si sogliono andare in sù conforme il naturale, nò potenano alzarsi, nè quel fuoco così coperto hauena forza di abbruciar quella paglia; e poi mi fece vedere altro fuoco coperto da molte pezzette di Legna mescolata con paglia, secondo il parer mio, e lui con la propria mano staua slargando quella materia, per far comparir di fuori ardenti fiamme.

Intendo per ciò che, quel primo fuoco, così coperto da paglia, e la paglia con la terra, significa che alcuni hanno ardente fuoco d'amore nel cuore, mà stà coperto con qualche affetto terreno, e per tal affetto si trouano impedite le fiamme che sogliano arriuare alla paglia della uanità per consumarla.

E per l'altro fuoco, che staua sotto le pezzette di legna 4 Et l'amato Sig.re staua slargando quella materia per far uscir fuori le sue fiamme. intendo perciò, che quel cuore doue regna l'amor diuino, se ~~nõ sa~~ sia manigiato da Dio, cioè indrezzato dall' obedienza, arriuaranno subito quelle fiamẽ interiori à comparir fuori abbrucciando, nõ solamente la paglia della uanità, mà anche ogniuno che gli si persenta auanti, ò gli sia attorno, tanto dell' anime fedeli, come anche dell' infedeli. Est finis.